

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: GIOVANI 2022: PATRIMONIO DI COMUNITA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: E- EDUCAZIONE, PROMOZIONE CULTURALE PAESAGGISTICA, AMBIENTALE DEL TURISMO SOSTENIBILE ESOCIALE E DELLO SPORT
02- ANIMAZIONE CULTURALE VERSO GIOVANI

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: PROMUOVERE SOCIALIZZAZIONE ED INTERVENTI EDUCATIVI EFFICACI PER I GIOVANI, ATTRAVERSO I SERVIZI SCOLASTICI-EXTRASCOLASTICI-CULTURALI E GIOVANILI PRESENTI SUL TERRITORIO, FAVORENDO COSÌ IL BENESSERE GIOVANILE E LA CRESCITA PERSONALE.

Il contributo alla realizzazione del programma "INCLUSIONE, ASSISTENZA E PARTECIPAZIONE IN EMILIA 2022": il presente progetto contribuisce alla buona riuscita del Programma in quanto si rivolge a fasce fragili della popolazione e le attività mirano a sostenere l'inclusione sociale e la partecipazione alla vita sociale e culturale dei destinatari. Concorre al raggiungimento dell'obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU in quanto contribuisce a implementare e fornire un'educazione equa ed inclusiva ed una evidente opportunità di apprendimento per tutti. I destinatari sono infatti i giovani presenti nei vari Comuni.

LA COPROGETTAZIONE

Le Unioni di Comuni essendo titolari presso la Regione Emilia-Romagna della referenzialità per i Piani Socio-sanitari di Zona, assicurano l'unificazione e la sinergia tra le funzioni sociali ed educative e le funzioni di accesso ai servizi comunali.

La coprogettazione con l'Unione Comuni Pianura Reggiana, ente pubblico costituito da 6 Comuni (Correggio, Campagnola, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio) e l'Unione Terra di Mezzo, ente pubblico costituito da 3 Comuni (Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra e Castelnovo di Sotto) è necessaria e fondamentale perché le Unioni gestiscono in modo unificato e sinergico, tra le altre competenze in ambito distrettuale, le politiche giovanili, gli interventi sociali, collaborando, tra le altre cose, anche sulla disabilità e le politiche per l'integrazione e l'inclusione dei cittadini migranti.

Non da meno la coprogettazione con i Comuni (Novellara, Luzzara, Boretto, Poviglio, Gualtieri e Guastalla) risulta fondamentale in quanto sono parte attuativa delle politiche socio-educative a livello del Distretto territoriale di cui fanno parte, declinando le attività secondo i bisogni e gli obiettivi stabiliti nei Piani Socio-sanitari di Zona.

Obiettivi rivolti agli operatori volontari:

- Promuovere la partecipazione dei giovani alla costruzione della comunità sociale, economica, politica, attraverso il loro diretto coinvolgimento;
- Offrire alle giovani generazioni la possibilità di svolgere percorsi che li avvicinano al mondo del lavoro;
- Mettere a fuoco e scoprire le proprie competenze trasversali (life skills), ovvero quelle abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale si possono affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana, molto utili quindi sia sul piano individuale, sociale che nella ricerca del lavoro;
- Promuovere progetti che favoriscono la valorizzazione del ruolo dei giovani nella comunità;
- Promuovere tra i giovani relazioni e atteggiamenti improntati all'impegno civile e alla solidarietà, all'educazione, ai valori della comunità di appartenenza e alla promozione culturale.

Gli obiettivi specifici del progetto rivolti agli operatori volontari del Servizio Civile sono:

DIFFUSIONE FRA GLI OPERATORI VOLONTARI DI UN ATTEGGIAMENTO DI CITTADINANZA

ATTIVA Attraverso l'esperienza di Servizio Civile, l'ente ha la possibilità di favorire la valorizzazione del ruolo dei giovani nella comunità e aiutarli a sperimentarsi come cittadini attivi nell'interesse proprio e degli altri, nelle decisioni che li riguardano e negli ambiti di vita dove si sviluppano le loro esperienze (dalla scuola, ai centri di aggregazione, ...), nell'assunzione di responsabilità e facendo i conti con la necessità di co-decidere e co-gestire con altre persone.

DIFFUSIONE FRA GLI OPERATORI VOLONTARI DI CONOSCENZE PROFESSIONALI UTILI

NELL'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO Il servizio civile rappresenta un percorso di crescita e formazione continua per gli operatori volontari ed è un'occasione concreta per:

- favorire il metodo "dell'imparare facendo" al fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare, le loro competenze specifiche e le loro conoscenze tecnico-pratiche;
- misurarsi con le proprie e altrui competenze, con organizzazioni complesse, con strumenti professionali, con percorsi interpersonali e relazionali significativi, che rappresentano un valore aggiunto spendibile nel mondo del lavoro.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Prima di analizzare nel dettaglio le attività degli operatori volontari si vuole precisare il ruolo e le attività dei giovani con minori opportunità, evidenziando inoltre come gli operatori volontari avranno ruoli diversi a seconda delle sedi di attuazione.

Il ruolo e le attività per i giovani con minori opportunità sono identici a quelle degli altri operatori volontari, essendo la questione reddituale quasi sempre sganciata dalle competenze e dal titolo di studio.

AZIONE 1 – Supportare gli operatori scolastici nelle normali attività educative di inclusione e socializzazione, scolastiche ed extra-scolastiche

Attività 1.1 – Supportare gli operatori scolastici nelle attività dedicate agli studenti disabili, migranti o in condizione di disagio o esclusione sociale

Sedi di attuazione:

COMUNE DI BORETTO - SU00144A03 – codice sede 159591 –159592

COMUNE DI CAMPAGNOLA - SU00144A11 - codice sede 161975 - 161977

COMUNE DI CORREGGIO – SU00144A11 – codice sede 161980 - 161979

COMUNE DI FABBRICO - SU00144A11 - codice sede 161963 - 161966

COMUNE DI LUZZARA - SU00144A02 - codice sede 159585 - 159588

- Comuni di Correggio, Fabbrico e Luzzara:

L'attività degli operatori volontari consisterà nell'aiuto agli alunni disabili, migranti non italo-foni, in condizioni di disagio o esclusione sociale e in momenti di affiancamento nell'apprendimento, in momenti di sostegno per favorire l'autonomia personale e la continuità della presenza nel contesto classe, in momenti di aiuto nel compiere operazioni di facilitazione.

Gli operatori volontari avranno un inserimento nelle classi/sezioni, sempre affiancati da insegnanti ed educatori, tra la scuola d'infanzia e la scuola secondaria di secondo grado, prioritariamente al mattino.

Nello specifico gli operatori volontari prenderanno parte a:

- Attivazione e sostegno all'autonomia personale ed individuale dei minori
- All'azione diretta, condotta in supporto ed ausilio del corpo docente ed in base alle indicazioni da questo fornite, seguono periodicamente momenti di confronto o focus group, con i docenti di classe, gli OLP ed il coordinatore della qualificazione scolastica previsto nei protocolli
- Supporto specifico alle linee progettuali attivate nelle singole scuole o classi, anche e soprattutto quelle proposte dall'Ente Locale.

Ruolo degli operatori volontari in progressiva autonomia:

- collaborazione alla preparazione pratica e strumentale delle attività scolastiche
- partecipazione alle attività di routine
- partecipazione alle attività legate a progetti specifici
- supporto specifico ai minori in condizione di disagio
- collaborazione alle varie attività gestionali.

In ogni giornata di servizio, gli operatori volontari, che avranno come riferimento le sedi a cui sono stati assegnati, prenderanno servizio presso queste (si veda sopra sedi di attuazione) e poi verranno destinati sulle scuole del territorio dove si affiancheranno agli insegnanti e agli educatori di sostegno nei gruppi classe in cui saranno programmate queste attività.

Gli operatori volontari saranno sempre affiancati dall'insegnante e/o dagli educatori di sostegno.

- Comuni di Boretto e Campagnola Emilia:

L'operatore volontario sarà di fondamentale supporto agli operatori e volontari del DOPOSCUOLA (si veda Attività 1.3) e sarà affiancato e impegnato nel seguire quei minori "segnalati" dalla scuola, perché in maggiore difficoltà (motivo per cui frequentano questa tipologia di doposcuola) ma che necessitano di aiuto anche in orario scolastico. A

tal proposito, l'operatore svolgerà un ruolo di collante tra le attività coordinate tra Amministrazione Comunale ed Istituzioni Scolastiche, supportando il personale scolastico affiancando i minori che frequentano il doposcuola anche durante le lezioni in classe o comunque, in accordo coi docenti e il personale scolastico, in specifici momenti e spazi della Scuola.

L'operatore volontario sarà sempre affiancato dagli insegnanti e/o dagli educatori di sostegno.

Attività 1.2 – Supporto agli studenti in condizione di disagio nel tragitto casa-scuola, e viceversa

[Specifico per i Comuni di Fabbrico e Novellara]

COMUNE DI FABBRICO - SU00144A11 - codice sede 161963 - 161966

COMUNE DI NOVELLARA - SU00144A01 - codice sede 159584 - 159581

Sia nel Comune di Novellara col progetto BICIBUS (servizio gratuito di accompagnamento dei bambini della Scuola Primaria nei percorsi casa-scuola e ritorno in bicicletta) che su Fabbrico col progetto PEDIBUS (servizio gratuito di accompagnamento dei bambini della Scuola Primaria nei percorsi casa-scuola e ritorno a piedi), gli operatori volontari saranno impiegati in qualche tratta dei percorsi, al mattino o al ritorno, ad ulteriore supporto degli operatori incaricati, sempre in un'ottica di inclusione, partecipazione, integrazione di tutti i bambini utenti del servizio.

Attività 1.3 – Sostegno al personale del doposcuola e del servizio mensa

Sedi di attuazione:

COMUNE DI BORETTO – SU00144A03 – codice sede 159591 – 159592

COMUNE DI CAMPAGNOLA - SU00144A11 - codice sede 161975 - 161977

COMUNE DI FABBRICO - SU00144A11 - codice sede 161963 - 161966

COMUNE DI GUALTIERI - SU00144A15 - codice sede 160285 - 160288

COMUNE DI LUZZARA - SU00144A02 - codice sede 159585 - 159588

COMUNE DI NOVELLARA - SU00144A01 - codice sede 159584 –159581

- Comuni di Boretto, Campagnola e Gualtieri:

Gli operatori volontari potranno supportare e affiancare gli operatori e volontari del DOPOSCUOLA nell'affiancamento nel momento dei compiti e in successivi momenti ludici, per implementare le possibilità di conoscenza, relazione, integrazione e scambi esperienziali dei ragazzi stessi.

- Comuni di Fabbrico e Luzzara:

Gli operatori volontari potranno fungere da figura ponte tra scuola ed extra-scuola: dapprima inseriti nella quotidianità scolastica (SCUOLA, si veda Attività 1.1), nel contesto classe, per l'affiancamento nell'apprendimento, potranno proseguire l'affiancamento nel momento dei compiti durante il DOPOSCUOLA ed è previsto l'inserimento degli operatori volontari anche durante il SERVIZIO MENSA, che collega il tempo "scuola" con l'"extra-scuola", in una sorta di continuità educativa.

Su Fabbrico, essendo scuola, servizio mensa e doposcuola nello stesso edificio, gli operatori volontari andranno nelle classi per accompagnare i bambini in mensa; seguirà il momento del pasto per poi intrattenere i bambini con proposte ludiche e ricreative in attesa del doposcuola e, nel corso del pomeriggio, dopo il completamento dei compiti.

Su Luzzara l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Parrocchia S. Giorgio Martire (partner del progetto), organizza il servizio di doposcuola per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'operatore volontario insieme a un collaboratore del doposcuola andrà nelle scuole a prendere gli alunni e li accompagneranno a mensa.

- Comune di Novellara:

Non è ancora attivo il servizio di doposcuola ma viene data la possibilità agli studenti che frequentano il rientro pomeridiano a scuola, per esigenze familiari o perché si trovano in condizioni di disagio, di fruire del servizio di mensa. L'operatore volontario insieme al personale scolastico potrà quindi fornire un aiuto ai minori durante il pasto per poi intrattenerli con attività ludiche prima del rientro in classe.

Attività 1.4 – Affiancamento nelle attività dei centri estivi

Sedi di attuazione:

COMUNE DI BORETTO – SU00144A03 – codice sede 159591 - 159592

COMUNE DI CORREGGIO - SU00144A11 – codice sede 161980 - 161979

COMUNE DI FABBRICO - SU00144A11 - codice sede 161963 - 161966

COMUNE DI GUALTIERI - SU00144A15 - codice sede 160285 - 160288

COMUNE DI LUZZARA - SU00144A02 - codice sede 159585 - 159588

COMUNE DI NOVELLARA - SU00144A01 - codice sede 159584 – 159581

L'operatore volontario sarà di supporto agli educatori che gestiscono i campi estivi organizzati direttamente dal Comune o in convenzione con Associazioni locali o Cooperative (partner del progetto), come supporto all'organizzazione di laboratori e attività artistici, ricreativi, sportivi.

Quest'attività si svolge da giugno a settembre con un programma che prevede attività ludiche, manipolative, di costruzione anche con materiali di riciclo, giochi di società, attività sportive con tornei, come equitazione, tennis, tiro con l'arco ecc., laboratori di vario genere, caccia al tesoro, attività musicali, spettacoli, corsi di fotografia, yoga, hip

hop ed altro, alle quali l'operatore volontario parteciperà sempre in affiancamento agli educatori e al personale incaricato.

L'operatore volontario insieme allo staff, ovvero al personale che prenderà parte alla realizzazione dei centri estivi, parteciperà anche ai momenti di programmazione e le attività saranno organizzate adeguatamente in base all'età dei partecipanti con la suddivisione di questi in gruppi omogenei.

- Nello specifico sui Comuni di Correggio, Fabbrico e Luzzara:

Agli operatori volontari, in affiancamento agli operatori dei centri estivi, sarà chiesto di dare continuità al proprio intervento affiancando i bambini ed i ragazzi già accompagnati nel loro percorso scolastico.

AZIONE 2 – Rafforzare i Servizi Culturali e Giovanili disponibili sui territori interessati dal presente Progetto, aumentandone inoltre l'affluenza della fascia di utenza 11-25 anni

Attività 2.1 – Mantenimento e gestione delle attività ordinaria della Biblioteca

Sedi di attuazione:

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO - SU00144A16 – codice sede 161962 - 161959

COMUNE DI BORETTO – SU00144A03 – codice sede 159591 - 159592

COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA - SU00144A16 – codice sede 161955 – 161957

COMUNE DI CAMPAGNOLA - SU00144A11 - codice sede 161975 - 161977

COMUNE DI CASTELNOVO SOTTO - SU00144A16 - codice sede 161954 – 161952

COMUNE DI CORREGGIO - SU00144A11 – codice sede 161982 - 161979

COMUNE DI FABBRICO - SU00144A11 - codice sede 161963 - 161966

COMUNE DI GUALTIERI - SU00144A15 - codice sede 160285 - 160288

COMUNE DI GUASTALLA - SU00144A00 - codice sede 159580 - 159579

COMUNE DI LUZZARA - SU00144A02 - codice sede 159585 - 159588

COMUNE DI NOVELLARA - SU00144A01 - codice sede 159584 - 159581

COMUNE DI POVIGLIO - SU00144A04 - codice sede 159594 - 159593

COMUNE DI RIO SALICETO - SU00144A11 - codice sede 161971 - 161973

COMUNE DI ROLO - SU00144A11 - codice sede 161968 - 161969

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO - SU00144A11 - codice sede 161967

L'operatore volontario sarà coinvolto:

- nella gestione dei servizi bibliotecari e nell'assistenza agli utenti all'uso delle postazioni multimediali e dei nuovi supporti per la lettura digitale, attraverso contatti personali e anche telefonici con l'utenza

- nei servizi rivolti al pubblico quali prestito di volumi, mediazione, reference nonché partecipazione ad attività rivolte alle scuole

- nella collaborazione con il personale della biblioteca nel predisporre percorsi di lettura e bibliografie tematiche da proporre agli utenti

- nell'organizzazione e supporto per la predisposizione degli ambienti e per lo svolgimento degli eventi

- nell'organizzazione di laboratori su tematiche multimediali e arti visive

- nella gestione e valorizzazione del patrimonio presente sia a scaffale aperto sia negli archivi, al fine di consentirne una più efficace fruizione e divulgazione

- nell'attività ordinaria di front office della Biblioteca, prestiti in sede, prestiti interbibliotecari, ricollocazione, riordino, pulizia, creazione di spazi tematici

- nella classificazione e digitalizzazione del materiale presente nell'archivio fotografico e negli archivi culturali, di proprietà o in cessione, a disposizione della Biblioteca, e diffusione, informazione e gestione a favore della Cittadinanza.

- [Specifico nel Comune di Correggio] – Supporto degli operatori nelle attività della “CASA NEL PARCO” (Biblioteca e ragazzi e Ludoteca)

L'operatore volontario affiancherà il personale di ruolo nelle seguenti attività:

- gestione delle operazioni di prestito e riordino dei materiali
- proposta e conduzione di micro-laboratori a piccolo gruppo
- preparazione di letture ad alta voce a piccolo gruppo
- studio e proposta di novità ludiche agli utenti.

Attività 2.2 – Mantenimento e gestione delle attività ordinarie del Museo

Sedi di attuazione:

COMUNE DI BORETTO – SU00144A03 – codice sede 159591 - 159592

COMUNE DI CASTELNOVO SOTTO - SU00144A16 - codice sede 161954 - 161952

COMUNE DI CORREGGIO - SU00144A11 – codice sede 161982 - 161979

COMUNE DI GUALTIERI - SU00144A15 - codice sede 160285 - 160288

COMUNE DI GUASTALLA - SU00144A00 - codice sede 159580 - 159579

COMUNE DI LUZZARA - SU00144A02 - codice sede 159585 - 159588

COMUNE DI POVIGLIO - SU00144A04 - codice sede 159594 - 159593

COMUNE DI ROLO - SU00144A11 - codice sede 161968 - 161969

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO - SU00144A11 - codice sede 161967

L'operatore volontario svolgerà le seguenti attività:

- affiancherà il personale del museo nella realizzazione delle visite guidate agli spazi espositivi accompagnate dal successivo svolgimento di laboratori rivolti agli studenti delle scuole
- collaborerà nell'organizzazione di eventi culturali ed espositivi
- contribuirà alla digitalizzazione dei materiali dell'archivio fotografico (positivi, negativi e diapositive), dei documenti d'archivio
- organizzerà i materiali in formato elettronico in archivi digitali strutturati e di facile consultazione
- affiancherà il personale del museo nell'attività di front-office e relazioni con il pubblico.

Attività 2.3 – Mantenimento e gestione delle attività ordinarie del Teatro

Sedi di attuazione:

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO - SU00144A16 – codice sede 161962 - 161959

COMUNE DI BORETTO – SU00144A03 – codice sede 159591 - 159592

COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA - SU00144A16 – codice sede 161955 - 161957

COMUNE DI FABBRICO - SU00144A11 - codice sede 161963 - 161966

COMUNE DI GUASTALLA - SU00144A00 - codice sede 159580 - 159579

L'operatore volontario:

- affiancherà il personale del teatro nella gestione della biglietteria elettronica
- svolgerà attività di front-office e terrà le relazioni col pubblico (es. accoglienza, maschera, ecc...), in particolare durante la realizzazione degli spettacoli teatrali, sempre in affiancamento al personale del Teatro
- contribuirà nella realizzazione di materiale divulgativo, informativo e promozionale per gli spettacoli teatrali.

Attività 2.4 – Collaborazione nella gestione delle attività svolte dall'Ufficio/Settore Cultura di ciascun Comune

Sedi di attuazione:

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO - SU00144A16 – codice sede 161962 - 161959

COMUNE DI BORETTO – SU00144A03 – codice sede 159591 - 159592

COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA - SU00144A16 – codice sede 161955 - 161957

COMUNE DI CAMPAGNOLA - SU00144A11 - codice sede 161975 - 161977

COMUNE DI CASTELNOVO SOTTO - SU00144A16 - codice sede 161954 - 161952

COMUNE DI FABBRICO - SU00144A11 - codice sede 161963 - 161966

COMUNE DI GUALTIERI - SU00144A15 - codice sede 160285 - 160288

COMUNE DI GUASTALLA - SU00144A00 - codice sede 159580 - 159579

COMUNE DI LUZZARA - SU00144A02 - codice sede 159585 - 159588

COMUNE DI NOVELLARA - SU00144A01 - codice sede 159584 - 159581

COMUNE DI POVIGLIO - SU00144A04 - codice sede 159594 - 159593

COMUNE DI RIO SALICETO - SU00144A11 - codice sede 161971 - 159973

COMUNE DI ROLO - SU00144A11 - codice sede 161968 - 161969

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO - SU00144A11 - codice sede 161967

L'operatore volontario:

- collaborerà nell'organizzazione di attività culturali e ricreative sul territorio comunale, in affiancamento al personale comunale
- prenderà parte in maniera pratica all'organizzazione delle singole iniziative e manifestazioni locali (ovvero eventi quali rassegne, serate musicali, ecc.)
- contribuirà nella realizzazione di materiali pubblicitari cartacei e digitali (manifesti, pieghevoli, locandine) relativi agli eventi e alle iniziative comunali
- terrà i rapporti con l'ufficio stampa del Comune per la pubblicizzazione degli eventi, con particolare attenzione verso le giovani generazioni
- si occuperà della distribuzione del materiale promozionale relativo agli eventi e alle iniziative organizzate dal Comune stesso
- sarà di supporto nella realizzazione di attività istituzionali e commemorative (es. Giornata della memoria, 25 aprile, ecc.)

Attività 2.5 – Progettazione di attività dedicate ai giovani della fascia 11-25 nei servizi culturali comunali, sopra descritti

Sedi di attuazione:

UNIONE TERRA DI MEZZO (avente sede presso il Comune di Cadelbosco di Sopra) SU00144A16

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO - SU00144A16 – codice sede 161962 - 161959

COMUNE DI BORETTO – SU00144A03 – codice sede 159591 – 159592

COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA - SU00144A16 – codice sede 161955 - 161957

COMUNE DI CAMPAGNOLA - SU00144A11 - codice sede 161975 - 161977

COMUNE DI CASTELNOVO SOTTO - SU00144A16 - codice sede 161954 - 161952

COMUNE DI CORREGGIO – SU00144A11 - codice sede 161980 – 161982 - 161979

COMUNE DI FABBRICO - SU00144A11 - codice sede 161963 - 161966

COMUNE DI GUALTIERI - SU00144A15 - codice sede 160285 - 160288

COMUNE DI GUASTALLA - SU00144A00 - codice sede 159580 – 159579
COMUNE DI LUZZARA - SU00144A02 - codice sede 159585 - 159588
COMUNE DI NOVELLARA - SU00144A01 - codice sede 159584 – 159581
COMUNE DI POVIGLIO - SU00144A04 - codice sede 159594 - 159593
COMUNE DI RIO SALICETO - SU00144A11 - codice sede 161971 - 161973
COMUNE DI ROLO - SU00144A11 - codice sede 161968 - 161969
COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO - SU00144A11 - codice sede 161967

L'operatore volontario sarà coinvolto:

- nell'organizzazione di iniziative di promozione della lettura, attività culturali, corsi (inglese, musica, scacchi, ecc.), mostre ed eventi promossi sul territorio, cercando nuove modalità di promozione culturale in un'ottica rivolta al coinvolgimento delle giovani generazioni
- nella collaborazione alla progettazione di eventi e attività musicali, teatrali, estive con particolare attenzione alle fasce d'età "giovani"
- nella collaborazione alla gestione e all'implementazione dell'utilizzo delle diverse piattaforme Social (facebook, twitter, instagram, whatsapp, snapchat) del Comune e dei servizi culturali comunali, sperimentando modalità comunicative prioritariamente orientate alla fascia giovanile

- [Specifico nell'Unione Terra di Mezzo, ovvero Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto] – L'Unione Terra di Mezzo, in quanto unione di Comuni, ha l'Area Cultura Sport e Politiche Giovanili e per questa Area gli operatori volontari che opereranno sui Comuni dell'Unione svolgeranno le seguenti attività:

- organizzazione di eventi culturali, mostre, concerti ed iniziative varie;
- organizzazione e realizzazione di progetti dedicati ai giovani, sia con attività di back office che di front office;
- lavori di segreteria/amministrazione legati al target di utenza giovanile che includano la gestione e l'elaborazione di dati, oltre al lavoro di front office anche in collaborazione con gli uffici dell'ente preposti a tali mansioni;
- lavori di archiviazione ed elaborazione dati/informazioni legati agli aspetti più culturali, strutturali, storici nonché turistici di edifici storici/monumenti del territorio, anche in collaborazione con gli uffici dell'ente preposti a tali mansioni.

Attività 2.6 – Collaborazione nello svolgimento delle attività dei Progetti Giovani/Centri Giovani/Informagiovani

Sedi di attuazione:

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO - SU00144A16 – codice sede 161962 - 161959
COMUNE DI BORETTO – SU00144A03 – codice sede 159591 - 159592
COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA - SU00144A16 – codice sede 161955 - 161957
COMUNE DI CAMPAGNOLA - SU00144A11 - codice sede 161975 - 161977
COMUNE DI CASTELNOVO SOTTO - SU00144A16 - codice sede 161954 - 161952
COMUNE DI FABBRICO - SU00144A11 - codice sede 161963 - 161966
COMUNE DI GUALTIERI - SU00144A15 - codice sede 160285 - 160288
COMUNE DI GUASTALLA - SU00144A00 - codice sede 159580 - 159579
COMUNE DI NOVELLARA - SU00144A01 - codice sede 159584 - 159581
COMUNE DI POVIGLIO - SU00144A04 - codice sede 159594 - 159593
COMUNE DI RIO SALICETO - SU00144A11 - codice sede 161971 - 161973

L'operatore volontario:

- affiancherà gli operatori del Progetto Giovani/Centri Giovani/Informagiovani nelle consuete attività educative e di tempo libero
- collaborerà nell'attivazione di corsi e laboratori ludico-ricreativi dedicati ai giovani
- affiancherà gli operatori nell'organizzazione di eventi rivolti alla popolazione giovanile
- gestirà, insieme agli operatori stessi, i social network legati al Progetto Giovani/Centro Giovani/Informagiovani, produzione di materiale per la divulgazione online e sui diversi canali social
- verrà coinvolto in attività che favoriscono l'incontro con altri giovani di diverse fasce d'età promuovendo così le diverse opportunità che vengono offerte ai giovani del territorio
- progetterà insieme agli operatori attività dedicate ai giovani nella fascia 11-25 nei contesti dei Progetti Giovani/Centri Giovani/Informagiovani
- progetterà insieme agli operatori attività educative/laboratoriali rivolte a giovani nella fascia d'età 11-25 anni, volte all'aggregazione e allo sviluppo delle competenze dei giovani
- collaborerà all'organizzazione di attività, iniziative e progettualità rivolte alla fascia giovanile 11-25 anni. Tra queste vi saranno affiancamento e supporto agli operatori/educatori in attività promosse verso la sensibilizzazione del volontariato giovanile e della cittadinanza attiva.

AZIONE 3 – Potenziare le progettualità condivise tra diversi servizi del territorio, con particolare attenzione alla fascia dei giovani dagli 11 ai 25 anni

Attività 3.1 – Progettazione e realizzazione di attività in rete tra servizi specifiche per i giovani dagli 11 ai 25 anni

Sedi di attuazione:

UNIONE TERRA DI MEZZO (avente sede presso il Comune di Cadelbosco di Sopra) SU00144A16
COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO - SU00144A16 – codice sede 161962 - 161959

COMUNE DI BORETTO – SU00144A03 – codice sede 159591 - 159592
COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA - SU00144A16 – codice sede 161955 - 161957
UNIONE COMUNE PIANURA REGGIANA – SU00144A11
COMUNE DI CAMPAGNOLA - SU00144A11 - codice sede 161975 - 161977
COMUNE DI CASTELNOVO SOTTO - SU00144A16 - codice sede 161954 - 161952
COMUNE DI CORREGGIO – SU00144A11 - codice sede 161980 – 161979 - 161982
COMUNE DI FABBRICO - SU00144A11 - codice sede 161963 - 161966
COMUNE DI GUALTIERI - SU00144A15 - codice sede 160285 - 160288
COMUNE DI GUASTALLA - SU00144A00 - codice sede 159580 - 159579
COMUNE DI LUZZARA - SU00144A02 - codice sede 159585 - 159588
COMUNE DI NOVELLARA - SU00144A01 - codice sede 159584 - 159581
COMUNE DI POVIGLIO - SU00144A04 - codice sede 159594 - 159593
COMUNE DI RIO SALICETO - SU00144A11 - codice sede 161971 - 161973
COMUNE DI ROLO - SU00144A11 - codice sede 161968 - 161969
COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO - SU00144A11 - codice sede 161967

Attività 3.1 – Progettazione e realizzazione di attività in rete tra servizi specifiche per i giovani dagli 11 ai 25 anni
L'operatore volontario:

- parteciperà ai momenti di incontro calendarizzati per confrontarsi, insieme agli enti partecipati di ogni territorio, alle discussioni sui progetti dedicati ai giovani dagli 11 ai 25 anni. Durante gli incontri avrà la possibilità di far sentire la propria voce con proposte, modifiche o idee che possano catturare l'attenzione o l'interesse dei giovani target.
- diverrà parte attiva dell'organizzazione vera e propria delle proposte, iniziative e attività selezionate durante gli incontri in rete tra servizi. In particolare, sempre seguendo gli operatori degli enti, si occuperà di chiamare seguire il processo di prenotazione stanze/spazi, di preparazione dell'inventario e di organizzazione delle risorse umane, gestendo in particolar modo le comunicazioni tra enti telefonicamente e con posta elettronica.
- promuoverà le attività in rete creando volantini, brochure e infografiche per i principali canali di social e per il volantinaggio nei luoghi fisici (scuole, biblioteche, Progetti Giovani, ecc...).

LA COPROGETTAZIONE

In vista della coprogettazione con l'Unione Pianura Reggiana e il Comune di Luzzara (facente parte dell'Unione Bassa Reggiana), gli Assistenti Sociali dipendenti delle Unioni stesse, segnalano, in quanto titolari di un rapporto privilegiato e costante con le famiglie dei bambini disabili e/o in condizione di esclusione e disagio, quali sono i minori (in età da scuola dell'obbligo) a dover frequentare il campo giochi estivo.

Inoltre, in vista della coprogettazione con tutti gli enti (Unione Comuni Pianura Reggiana, Unione Terra di Mezzo, Comune di Boretto, Comune di Gualtieri, Comune di Guastalla, Comune di Novellara, Comune di Luzzara e Comune di Poviglio) i responsabili di Area di ciascuna di queste Unioni e Comuni, insieme ai referenti dei Servizi Sociali realizzeranno incontri periodici con gli operatori giovanili e gli educatori di prossimità dei servizi sopradescritti (Progetti Giovani/Centri Giovani/Informagiovani) dove gli operatori volontari svolgeranno le attività, per confrontarsi e segnalare eventualmente giovani residenti nei territori afferenti al Progetto con particolari situazioni di disagio da poter coinvolgere nelle attività dei servizi extra-scuola pomeridiani, come i Progetti Giovani/Centri Giovani/Informagiovani.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)
sistema helios

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 39 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Si tratta di un progetto senza oneri per i giovani. Si richiede ai volontari disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale del 14/01/2019.
- Flessibilità oraria perché si potrà venire impiegati talvolta la domenica ed i giorni festivi per le iniziative organizzate nell'ambito dell'obiettivo del progetto, fermo restando il mantenimento del lavoro su CINQUE giorni la settimana e quindi con una diversa articolazione dell'orario settimanale solo in relazione a questi eventi.
 - Usufruire, almeno di una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.
 - L'orario di servizio degli operatori volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).
- Rispetto della legge sulla privacy per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento delle diverse mansioni.

Nr. 1145 ore annue, 20 ore settimanali su 5 giorni di servizio

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestato specifico rilasciato dall'Ente proponente

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La "sede di realizzazione" del corso di formazione generale degli operatori volontari del servizio civile universale sarà identificata in una tra le seguenti sedi:

UNIONE TERRA DI MEZZO

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO Aula c/o Pubblica Assistenza e Soccorso di Castelnovo Sotto, via F. Petrarca n. 6 – Castelnovo di Sotto (RE)

UNIONE PIANURA REGGIANA

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA Aula c/o Comune di Campagnola Emilia, Sala incontri Biblioteca comunale, p.zza Roma n. 12 – Campagnola Emilia (RE);

Aula c/o Comune di Campagnola Emilia, Sala Civica, via don Minzoni n. 1 – Campagnola Emilia (RE)

COMUNE DI CORREGGIO Aula c/o Comune di Correggio, Sala conferenze Palazzo dei Principi, Corso Cavour n. 7 – Correggio (RE);

Aula c/o Comune di Correggio, Sala riunioni ISECS, via della Repubblica n. 8 – Correggio (RE)

COMUNE DI FABBRICO Aula c/o Comune di Fabbriaco, Sala "Aldo Moro", Via Roma, n. 35 – Fabbriaco (RE)

COMUNE DI GUASTALLA Aula c/o Comune di Guastalla, Sala Civica, Via Goldoni – Guastalla (RE)

COMUNE DI NOVELLARA Aula c/o Comune di Novellara, Sala civica, Piazzale Marconi, n. 1 – Novellara (RE)

Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente.

La durata della formazione generale per l'Associazione Pro.di.Gio è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 24 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali, 8 ore in sincrone da remoto e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza in modalità blended. Quest'ultime due modalità formative, come richiesto dalla Circ. DP 23/12/2020, non superano il 50% del totale delle ore complessive. Il percorso formativo sarà erogato entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi:

UNIONE TERRA DI MEZZO

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO Centro Giovani

Via Repubblica, 12 – Bagnolo in Piano (RE)

COMUNE DI CADELBOSCO DI SOPRA Settore Servizi alla persona

Piazza della Libertà, 3 – Cadelbosco di Sopra (RE)

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO Settore Servizi alla persona/Settore Cultura

Piazza IV Novembre, 1 – Castelnovo di Sotto (RE)

UNIONE PIANURA REGGIANA

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA Biblioteca Comunale

Piazza Roma, 9 - Campagnola Emilia (RE);

Aula Rodari

Via Antonio Gramsci, 5 - Campagnola Emilia (RE);

Cinema Oratorio

Piazza Don Gino Fiaccadori, 1 - Campagnola Emilia (RE);

Sala incontri Biblioteca comunale

P.zza Roma, 12 - Campagnola Emilia (RE)

COMUNE DI CORREGGIO Museo Civico e Biblioteca Comunale

Corso Camillo Benso Conte di Cavour, 7 - Correggio (RE);

Sala riunioni ISECS Via della Repubblica, 8 – Correggio (RE);

Sala conferenze Palazzo dei Principi

Corso Cavour, 7 – Correggio (RE);

COMUNE DI FABBRICO Municipio di Fabbriaco

Via Roma, 35 – Fabbriaco (RE)

COMUNE DI RIO SALICETO Municipio di Rio Saliceto

Piazza Carducci, 18 – Rio Saliceto (RE)

COMUNE DI ROLO Ufficio Cultura

Corso Repubblica, 39 – Rolo (RE)

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Ufficio Urp e sportello sociale, Biblioteca Comunale

Corso Umberto I, 22 – San Martino in Rio (RE)

COMUNE DI BORETTO Sede Municipale

Piazza S. Marco, 5 - Boretto (RE)
COMUNE DI GUALTIERI Palazzo Bentivoglio
Piazza Bentivoglio, 42 - Gualtieri (RE)
COMUNE DI GUASTALLA Biblioteca Comunale
Piazza Garibaldi, 1 Guastalla (RE)
COMUNE DI LUZZARA Ufficio Scuola
Via Avanzi, 1 - Luzzara (RE)
COMUNE DI NOVELLARA Servizi Culturali
Piazzale Marconi, 1 - Novellara (RE);
Sala civica
Piazzale Marconi, 1 - Novellara (RE)
COMUNE DI POVIGLIO Settore Cultura/Biblioteca
Via Parma, 1- Poviglio (RE)
ENTE PROPONENTE:
Associazione "PRO.DI.GIO: Progetti di Giovani"
Piazza Roma, 18 Campagnola Emilia (RE)

L'attività di formazione specifica verrà svolta entro i primi 90 giorni di attività, prevedendo diverse metodologie formative:

- Dinamiche non formali: apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di role playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi. Sono previsti con questa metodologia formativa 10 momenti formativi (incontri di 4 ore ciascuno) che prevedano un'analisi dei ruoli e delle mansioni svolte nei diversi momenti di intervento da parte degli operatori volontari (40 ore)
- Lezioni di tipo frontale: il formatore, anche grazie all'utilizzo di materiale appositamente prodotto (cartaceo ma anche audiovisivo) affronterà con gli operatori volontari casi e situazioni specifiche tipiche delle attività previste nel progetto. Sono previsti 16 incontri da 2 ore ciascuno (32 ore).

Per conseguire gli obiettivi formativi richiesti dal progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza e alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Per coinvolgere attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento, le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari (coinvolgono tutta la personalità dei discenti);
- controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso.
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto.
- lavoro di gruppo: permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, con questa strategia si cerca di ottimizzare la collaborazione ed il sostegno reciproco.
- tecniche simulative: in cui troviamo il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali.
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali; qui troviamo lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema, nell'incident, si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive.
- tecniche di produzione cooperativa: tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming (cervelli in tempesta), per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano ad un argomento.

Per lo svolgimento dell'attività formativa si prevede di utilizzare sia strumenti cartacei (fogli, cartelloni, grafici) che strumenti multimediali (proiezioni video, supporti audio, fotografie, ecc.).

La formazione specifica verterà sui seguenti contenuti:

Modulo: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale	
Contenuti	Ore 10 Comple sive
<p>PARTE 1 [attraverso piattaforma FAD] Poiché le sedi di svolgimento del progetto di Servizio Civile sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolge il progetto di Servizio Civile, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p>Questi i contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza (cos'è, da cosa dipende, come può essere garantita, come si può lavorare in sicurezza) - Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione (concetti di base, fattori di rischio, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, segnaletica di sicurezza, riferimenti comportamentali, gestione delle emergenze) - Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza (codice penale, codice civile, costituzione, statuto dei lavoratori, normativa costituzionale) <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione, per i settori e le aree di intervento del progetto.</p> <p>Il modulo, erogato tramite piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>PARTE 2 Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari, di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in Helios.</p> <p>Contenuti: Educazione e promozione culturale (fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità; fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali; fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni; Focus sui contatti con l'utente e servizi alla persona; modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni; gestione delle situazioni di emergenza; sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione; segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali; normativa di riferimento).</p> <p>Inoltre, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio per il servizio in sede e per quello fuori sede.</p>	2 ore
Modulo 1: Orientamento e introduzione al servizio	
Contenuti	Ore
<p>La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al Servizio Civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.</p> <p>Contenuti proposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aspettative sul Servizio Civile. L'Olp avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di Servizio Civile; - l'Operatore Locale di Progetto: presentazione del ruolo e delle responsabilità. <p>La comprensione da parte dell'operatore volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'Olp</p>	3 ore

<p>permetterà all'operatore volontario di individuare e riconoscere l'Olp come la figura cui fare riferimento e alla quale rivolgersi nel corso del proprio servizio;</p> <p>- le responsabilità del volontario: analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.</p> <p>La conoscenza dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà all'operatore volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che dovrà svolgere all'interno del Comune.</p> <p>Risultato finale di questa fase di introduzione al servizio è la definizione e la stesura del piano di lavoro settimanale dell'operatore volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere.</p> <p>I contenuti di introduzione al Servizio vengono riproposti ogni volta che l'operatore volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.</p>	
Modulo 2: Organizzazione del Comune, delle Unioni comunali e dell'Associazione Pro.di.Gio	
Contenuti	Ore
<p>Il secondo modulo avrà come obiettivo quello di offrire ai volontari la possibilità di conoscere il contesto nel quale andranno ad inserirsi dal punto di vista del funzionamento dell'ente e della sua organizzazione, delle politiche sociali che lo orientano, dei servizi e degli interventi sociali che lo caratterizzano.</p> <p>Saranno pertanto presi in esame ed approfonditi i seguenti argomenti: analisi dell'organizzazione di un Ente locale, organigramma, servizi e funzioni, identità, ruolo e funzione dell'operatore volontario di Servizio Civile all'interno dell'Ente locale.</p> <p>Dall'analisi dell'organizzazione comunale si arriverà ad individuare l'insieme dei servizi che questi uffici sono in grado di offrire alla cittadinanza.</p> <p>A tutto questo si aggiungerà la possibilità di fare conoscere e presentare ai volontari l'Unione dei Comuni, la sua organizzazione, lo statuto, i servizi e le funzioni (centro servizi informativi, sportello unico, servizio sociale integrato, ...) che afferiscono all'Unione.</p> <p>Grazie a questo modulo, i volontari verranno a conoscenza di cosa sia e cosa faccia l'Associazione Pro.di.Gio (ente proponente), chi sono i suoi soci (ovvero i Comuni), delle collaborazioni, delle attività e dei progetti in ambito scolastico, di benessere giovanile e politiche per l'inclusione che gestisce sui comuni interessati dal progetto.</p>	5 ore
Modulo 3: Il patrimonio e i servizi culturali	
Contenuti	Ore
<p>Questo modulo avrà come obiettivo quello di conoscere il patrimonio culturale del territorio ed i suoi servizi culturali, in particolare:</p> <p>-Biblioteche, come sono organizzate e come funzionano: i servizi (Emilib, prestito interbibliotecario, reference service, deposito unico provinciale), i cataloghi e il centro provinciale di catalogazione, il sistema bibliotecario (assemblea e consulta degli amministratori, commissione tecnica, coordinamento istituzionale e scientifico, coordinamento operativo), attività di front-office e back-office e la promozione;</p> <p>-Musei, come sono organizzati e come funzionano: le opere, le collezioni e la storia delle collezioni; regolamento e carta dei servizi; l'organizzazione (visite libere, visite guidate e guide online); attività di front-office e back-office, comunicazione e stampa;</p> <p>-Teatri, come sono organizzati e come funzionano: la storia, gli interni e l'area tecnica; attività di front-office e back-office; la biglietteria (organizzazione e orari); stagione teatrale e altri eventi.</p> <p>A tutto questo si aggiungerà la conoscenza delle funzioni e delle attività degli Uffici Cultura, presenti in ciascun comune, e che coordinano le attività dei servizi culturali descritti sopra.</p>	10 ore
Modulo 4: I servizi giovanili	
Contenuti	Ore
<p>Le politiche giovanili e i progetti/servizi per le giovani generazioni sul territorio: cenni storici, funzioni e organizzazione dei Progetti Giovani, Centri Giovani e Informagiovani; storia, funzioni e organizzazione dell'unità mobile "Giovani in Giro", com'è nata e cosa fa sul territorio; il Punto Lavoro, com'è nato e come funziona; YoungERcard e altre opportunità per i giovani; altri servizi per i giovani (OpenG, ...).</p> <p>In questo modulo i volontari avranno modo di conoscere anche come nascono i progetti per i giovani del territorio, come si realizzano e come si costruiscono le collaborazioni con le istituzioni e con le realtà del territorio (associazioni, Parrocchie, Comitati, ...).</p>	10 ore
Modulo 5: I programmi informatici utilizzati nei servizi	
Contenuti	Ore
<p>In questo modulo gli operatori volontari avranno modo di conoscere i principali programmi informatici utilizzati presso i servizi coinvolti nel progetto: si tratteranno innanzitutto i programmi essenziali per la gestione di qualsiasi ufficio o gruppo di lavoro, come il pacchetto Office (Word, Excel, PowerPoint), il pacchetto GSuite (Gmail, Google Drive, Google Calendar) e la piattaforma online Canva (per la creazione di locandine, infografiche, post sui social e altri prodotti grafici).</p>	5 ore

Verranno poi introdotte le basi necessarie per capire i programmi più specifici legati al progetto : dal programma di gestione del prestito bibliotecario e interbibliotecario delle biblioteche, a quello utilizzato nelle biglietterie dei teatri, per passare a i programmi di raccolta dati e monitoraggio utilizzati dai Centri e Progetti Giovani e gli InformaGiovani.	
Modulo 6: I minori e i servizi educativi	
Contenuti	Ore
Questo modulo permetterà di conoscere i servizi educativi e scolastici presenti sul territorio, e quindi la loro funzione e organizzazione . A questo si aggiungerà un' analisi del target di riferimento, i minori appunto, e delle loro caratteristiche e bisogni educativi in base alla fascia d'età d'appartenenza. In questo modulo verrà inoltre realizzato un approfondimento sulle tecniche di osservazione e relazionali da mettere in pratica in situazioni "tipo" con i minori in età scolare in contesti scolastici ed extrascolastici .	8 ore
Modulo 7: Inclusione e interculturalità	
Contenuti	Ore
Una prospettiva inclusiva e interculturale è alla base di questo progetto e di tutti i servizi che ne prendono parte. Con questo modulo si vuole trasmettere agli operatori volontari l'importanza di assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa del progetto e dei servizi coinvolti : la diversità sia questa di abilità o di cultura, rappresenta sempre un'occasione privilegiata di apertura. Dall'analisi del concetto di diversità si passerà ad analizzare, nel dettaglio, le esperienze maturate sul territorio, le azioni di integrazione, inserimento e accoglienza nei servizi educativi a disposizione . Si parlerà di politiche di inclusione sociale, di equità e di pari diritti, di progetti di inclusione scolastica degli alunni con disabilità , con l'obiettivo finale del modulo è offrire ai volontari gli strumenti prima teorici e poi pratici per poter rivestire con competenza il proprio ruolo di volontario. La conoscenza del contesto di intervento e delle problematiche connesse all'utenza gli permetteranno di inserirsi attivamente nel lavoro di programmazione e progettazione dei vari interventi educativi. Ci si concentrerà inoltre su: politiche di accoglienza e inserimento nella scuola di alunni migranti, di sostegno nell'apprendimento dell'italiano come seconda lingua e valorizzazione della lingua d'origine, del coinvolgimento e dialogo con le famiglie, di utilizzo dell'extrascuola nei processi di integrazione, e della diffusione di strumenti didattici innovativi e delle buone pratiche già sperimentate.	8 ore
Modulo 8: Attività ed eventi nel mondo culturale e giovanile: dall'ideazione alla realizzazione	
Contenuti	Ore
Al fine di rendere gli operatori volontari in grado di coadiuvare correttamente il lavoro degli operatori che affiancheranno, è necessario che capiscano i vari passaggi che intercorrono tra l'ideazione di un evento/attività/servizio e la realizzazione pratica . In particolare, i temi trattati saranno: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Analisi del bisogno e prima ideazione</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere il contesto e le attività/servizi/eventi attualmente attivi per la valorizzazione del patrimonio culturale e delle politiche giovanili ○ Analizzare l'utenza e i bisogni che portano ● <i>Progettazione: gli elementi necessari per la creazione di un progetto realistico</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi delle risorse necessarie (sedi, risorse umane e strumenti a disposizione) ○ Scelta delle tempistiche ○ Stesura del progetto finale ● <i>La promozione di un evento/attività/servizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ La scelta dei canali di comunicazione ○ Basi per la costruzione di locandine e volantini ○ La promozione in rete (scuola, servizi culturali, servizi educativi, ecc...) ● <i>L'organizzazione e la realizzazione finale</i> 	8 ore
Modulo 9: Verifica delle competenze acquisite	
Contenuti	Ore
- Individuazione delle competenze relazionali e gestionali; - Comprensione della distinzione ruolo-mansione. Dovranno acquisire inoltre, come già citato, anche le capacità informatiche laddove il loro servizio lo richieda. In particolare con la formazione specifica si vuole fare acquisire agli operatori volontari la conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dell'Amministrazione comunale con riferimento al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e utenti.	5 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: INCLUSIONE, ASSISTENZA E PARTECIPAZIONE IN EMILIA 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese”.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità

È necessario presentare un'autocertificazione che attesti di possedere un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) con soglia inferiore o pari a € 15.000,00.

È importante che questi operatori volontari siano inseriti nelle normali attività del progetto a contatto anche gli altri operatori volontari, in modo da favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione.

Pertanto si prevede per i giovani coinvolti un affiancamento personalizzato nei primi tre mesi del servizio attuato dall'OLP e da uno dei formatori specifici che affianchino il giovane nelle attività al fine di trasmettergli non solo le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio, ma anche per colmare – almeno in parte – l'eventuale divario personale con gli altri volontari in servizio e con cui collabora.

Tali figure permetteranno di conseguire uno spazio di coinvolgimento nelle attività della sede di attuazione, attraverso la sperimentazione di una dimensione partecipativa dei giovani con minori opportunità ai processi istituzionali dell'ente mediante una corretta impostazione fornita in fase di pre-formazione e orientamento sui criteri di utilizzo degli strumenti (testi e banche dati forniti ai giovani con difficoltà economiche) che saranno articolati sull'apprendimento delle attività operative da realizzarsi in diversi ambiti di intervento, riconducibili con le attività svolte dal personale dell'ente. Le attività dei giovani con difficoltà economiche si concentreranno dunque, non già nella mera esecuzione di compiti esecutivi prettamente demandati dal personale dell'ente, bensì in un “affiancamento continuo e costante” al personale stesso deputato allo svolgimento del lavoro in un'ottica dell'imparare facendo, quale principio ispiratore della Carta di impegno etico.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: Nessuno

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: Nessuno